



TRANSUMÈ

Cultura, arte e storia in movimento lungo le vie della transumanza

Mappatura dei percorsi millenari, escursioni, testimonianze e un fitto calendario di appuntamenti fino alla primavera 2026 nel progetto dell'associazione Sportway Aps sostenuto dal bando Territorio in Luce di Fondazione Compagnia di San Paolo.

Il prossimo evento "Terre di Transumanza" domenica 21 settembre a Campello Monti

Lago d'Orta, 14 settembre 2025 – Natura, saperi e sapori in movimento. Grande partecipazione e tanto entusiasmo domenica **14 settembre 2025** per **Un giorno da pecora**, il primo appuntamento del progetto **Transumè. Cultura, arte e storia in movimento lungo le vie della transumanza**, ideato dall'Associazione **Sportway Aps** con l'**Unione Turistica del Lago d'Orta**, l'**Ente di Gestione delle Aree Protette della Valsesia** e l'**associazione Amici di Santiago Novara**, con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Un pubblico eterogeneo, di ogni età (compresi visitatori internazionali) ha avuto la possibilità di sperimentare un'immersione autentica nelle pratiche rurali e nelle tradizioni locali, visitando all'Alpe Verda del Mottarone, presso l'azienda agricola Tondina. Qui i partecipanti hanno accompagnato le mucche (di razza Bruna Alpina originale) al pascolo. Susanna Tondina ha mostrato la lavorazione del **formaggio d'alpeggio** lavorato sul fuoco a legna nel rispetto delle tradizioni: la tradizionale toma, destinata alla stagionatura su assi di legno, e la ricotta. Raggiunte le capre, si è assistito alla mungitura, completando il percorso alla scoperta delle pratiche casearie. L'esperienza ha suscitato grande curiosità, con il pubblico che ha interagito con numerose domande e curiosità sui lavori con gli animali e sul significato della transumanza. La giornata si è conclusa con un momento conviviale all'insegna dei sapori locali.

L'evento è il primo del fitto calendario di appuntamenti - laboratori, escursioni guidate, proiezioni cinematografiche ed eventi artistici - del progetto, che si propone di andare alla riscoperta della pratica della transumanza, riconosciuta nel dicembre del 2019 nella Lista rappresentativa del Pa-

trimonio Culturale Immateriale dell'Umanità “per la capacità di modellare i rapporti e le relazioni tra l'uomo e la natura, attraverso pratiche e rituali condivisi, la cura e l'allevamento degli animali, e la gestione di terreni, boschi e risorse idriche, mantenendo un presidio costante sul territorio e prevenendo il dissesto idrogeologico nelle zone montane”.

Transumè andrà a mappare e riscoprire antichi percorsi della transumanza e punti di sosta **tra il lago d'Orta e il lago Maggiore, fino alle cime dell'Ossola**: luoghi che conservano storie, tradizioni, saperi e forme artistiche, un patrimonio immateriale che oggi rischia di essere dimenticato.

Le attività hanno preso il via in agosto con il coinvolgimento della rete di istituzioni partner: Provincia di Novara e Provincia Verbano Cusio Ossola e i Comuni di Armeno, Briga Novarese, Briona, Casalino, Nebbiuno e Valstrona. In parallelo è stata attivata la piattaforma **www.transume.it** che raccoglierà tutti i contenuti e gli appuntamenti.

Domenica 21 settembre 2025

nel Parco naturale dell'Alta Valsesia e dell'Alta Val Strona:

Terre di Transumanza. Una giornata tra natura, storia e tradizioni a Campello Monti

Il programma della giornata (dalle 10.00 alle 18.30) inizia con una camminata con le guide del parco (ore 10.00 – 12.30) per visitare l'Alpe Sass da Mur e Alpe del Vecchio (2 km, circa 180 m di dislivello.). Al rientro dopo il pranzo con il pic nic “del pastorie” si riprenderà a camminare sempre con le guide (ore 14.30-15.30) fino all'Alpe Pennino Grande e rientro: (3 km, circa 200 m di dislivello). Il pomeriggio sarà poi dedicato ad approfondire la conoscenza della transumanza grazie all'incontro “**Transumanza. Storie di uomini, natura e territorio**”. Porteranno la propria esperienza diverse figure in grado di raccontare da differenti punti di vista la transumanza e il suo valore per la collettività. Interverranno il fotografo e “cercatore di vie” **Riccardo Carnovalini**, la direttrice del Parco **Lucia Pompilio**, il guardiaparco **Marino Sesone**, il pastore **Giuseppe Milesi** e **Barbara Pesce** della Pro Loco di Campello. La giornata si concluderà con un **aperitivo a base di prodotti tipici** presso il Ristorante Alla Vetta del Capezzone, allietato dai canti tradizionali del **Gruppo Folcloristico Walser La Famiglia dei Rododendri**. Per ridurre l'impatto ambientale, nello spirito di sostenibilità del progetto, è possibile ritrovarsi alle ore 9.00 presso il parcheggio di Forno e organizzarsi per ridurre il numero di auto in salita a Campello Monti.

La giornata è a numero chiuso e gratuita con iscrizione fino a esaurimento posti

sul form on line → <https://forms.gle/A8uGDZucBYGAfgQG6>

o all'indirizzo iscrizioni@sportway.org

Per maggiori info: www.transume.it

“Riscoprendo le connessioni profonde tra la pratica della transumanza e i luoghi che attraversa, Transumè si propone di rafforzare il legame tra paesaggio, comunità e pratiche tradizionali – spie-

ga **Alex Chichi**, ideatore del progetto e presidente di Sportway ETS - . *L'obiettivo è contribuire alla conservazione e alla trasmissione di culture che oggi rischiano di scomparire, coinvolgendo i protagonisti di questa avventura secolare - pastori, allevatori, produttori a km 0 – insieme ad associazioni, artisti e territorio. Le vie percorse fin dall'antichità nella migrazione stagionale di mandrie, greggi e pastori verso i pascoli montani, divengono chiavi di scoperta del territorio, occasioni di tutela ambientale, conoscenza di saperi antichi e promozione di turismo slow e consapevole”.*

*“Abbiamo aderito con entusiasmo a Transumé perché i nostri Parchi sono da sempre terre di pastori e allevatori – commenta **Lucia Pompilio**, direttrice dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia - . Campello Monti, ad esempio, deve le sue origini allo spostamento di alcuni abitanti provenienti da Rimella, fondata a metà del Duecento da coloni del vallese svizzero, che utilizzavano la conca dapprima come pascolo estivo e che nel corso del XIV secolo vi si stabilirono dando vita alla Campello che conosciamo oggi. Ne scopriremo anche le valenze naturalistiche e la biodiversità che hanno fatto sì che l'area entrasse a far parte di un Parco naturale regionale nel 2012.”*

Per info **SPORTWAY ETS**

Francesca Naboni | +39.377.1523573 | info@sportway.org

Sportway ETS

Nata nel 2021 Sportway ETS opera nella promozione dello sviluppo culturale, turistico, sociale e naturalistico dei territori in chiave sostenibile e responsabile, in particolare attraverso la diffusione di tutti gli sport. Promotrice del Grand Tour del Lago d'Orta, sostiene in particolare azioni e interventi di turismo slow e sostenibile, nel rispetto e in armonia con l'ambiente e l'ecosistema in ogni sua espressione.

<https://www.sportway.org>